

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO"  
CHIETI-PESCARA  
DIPARTIMENTO DI LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

*Verbale della riunione del Gruppo AQ del CdS in Lettere*

In data 11 dicembre 2019, alle ore 12.30, presso l'Aula 6 del Polo Didattico di Lettere, a seguito di regolare convocazione, si riunisce il Gruppo di Riesame del CdS in Lettere per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

**1) Linee guida per l'impostazione del Rapporto di Riesame. Analisi dei dati e definizione degli obiettivi.**

Sono presenti tutti i componenti del Gruppo di Riesame:

Prof. Mario Cimini (Presidente);

Prof.ssa Rossella Bianchi (Responsabile AQ);

Prof. Francesco Berardi (Componente);

Prof. Emiliano Picchiorri (Componente);

Prof. Leonardo Spinelli (Componente);

Prof. ssa Enrichetta Soccio (Componente)

Sig. Giammarco Campetta (Rappresentante degli studenti).

Il Presidente avvia la discussione ricapitolando le determinazioni assunte nella precedente riunione del 4 dicembre 2019, ed invita i membri del Gruppo ad esprimere le loro valutazioni circa il lavoro svolto in riferimento alle singole sezioni del RRC. Riferisce, inoltre, che dall'analisi della situazione relativamente alle questioni inerenti la "Definizione dei profili culturali e professionale, architettura del Cds" (Sezione 1 RRC), si evince, anche a seguito della revisione e dell'aggiornamento dell'Ordinamento, che sia i profili culturali e professionali previsti dal CdS che la sua architettura appaiono in linea con la situazione attuale e, prevedibilmente, con le prospettive future. Al fine di dare maggiore efficacia all'azione formativa del corso, tuttavia, propone 3 obiettivi di miglioramento:

1. Consolidare il rapporto con gli interlocutori che offrono possibili sbocchi occupazionali per i laureati;
2. Potenziare il processo di valutazione dell'efficacia formativa dei tirocini e degli stages;
3. Potenziare le attività di raccordo tra le strategie formative del CdS e quelle dei corsi di laurea magistrale presenti in Ateneo che siano coerenti all'interno di un progetto complessivo di formazione (anche nella prospettiva di accesso a corsi di dottorato).

Dopo articolata discussione, in cui vengono predisposte opportune strategie per il conseguimento di detti obiettivi, il Gruppo condivide e approva.

Intervengono i proff. Berardi e Spinelli per sottolineare che dall'analisi dei dati relativi alla sezione 2, "L'esperienza dello studente", emerge un corso in buona salute, sia per la crescita del numero degli iscritti che per il buon livello dei parametri che riguardano la didattica; e tuttavia ci sono margini di miglioramento per quanto riguarda l'organizzazione delle attività didattiche e il processo di internazionalizzazione. Si segnala, come rilevato anche da precedenti analisi del Gruppo AQ, un rallentamento nell'acquisizione dei CFU rispetto al monte crediti previsti al primo anno e si ritiene che tale criticità sia imputabile ad alcune problematiche relative all'organizzazione della didattica (sovrapposizione ore lezione, tutoraggio non sempre efficace, mancanza di prove intermedie, ecc.). Data l'analisi condotta, i proff. Berardi e Spinelli propongono i seguenti obiettivi di miglioramento:

1. Attivare corsi dedicati al recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi e al sostegno degli studenti che evidenzino carenze nella formazione di base;
2. Consolidare la produttività degli studenti, in particolare al primo anno di corso;
3. Incrementare l'efficacia comunicativa nella promozione dei progetti Erasmus (e di altri accordi internazionali);
4. Potenziare la spendibilità del titolo dei laureati del CdS.

Dopo articolata discussione, in cui vengono predisposte opportune strategie per il conseguimento di detti obiettivi, il Gruppo condivide e approva.

Interviene il prof. Emiliano Picchiorri per dire che, per quanto riguarda le "Risorse del Cds" (sezione 3 RRC), i dati relativi alla qualificazione del corpo docente sono ottimali e che altrettanto buono è il rapporto docenti/studenti. Alcune criticità emergono, invece, sul versante delle strutture di cui usufruisce il corso, a partire dalla questione degli spazi (aule, in particolare), ma anche sul versante delle risorse online finalizzate alla interazione docenti/studenti. Poco

presente è, inoltre, la condivisione all'interno del corpo docente delle pratiche didattiche. E dunque, su questi aspetti è bene impostare le azioni di miglioramento che così vengono definite:

1. Monitorare e incrementare il numero di studenti che si laureano nei tempi previsti;
2. Migliorare l'accessibilità delle informazioni e le risorse telematiche del CdL;
3. Avviare processi di condivisione tra docenti delle metodologie e delle pratiche didattiche e di valutazione. Realizzare almeno un seminario annuale per tutti i docenti su tematiche di metodologia didattica, docimologia, inclusione.

Dopo articolata discussione, in cui vengono predisposte opportune strategie per il conseguimento di detti obiettivi, il Gruppo condivide e approva.

Intervengono i proff. Bianchi e Spinelli per sottolineare come, specie nell'ultimo anno, in merito all'attività di monitoraggio e revisione del CdS (punto 4 del RRC), si siano registrati indubbi miglioramenti che si spera vedere attestati dai prossimi rilevamenti statistici. Tra le possibili azioni che intensifichino e accelerino il processo, si propongono:

1. Istituzione di un gruppo di lavoro nell'ambito della Commissione AQ che rilevi sovrapposizioni nei programmi dei diversi corsi e, interfacciandosi con i docenti, suggerisca loro correttivi oltre che possibili collegamenti didattici interdisciplinari;
2. Istituzione di una figura di docente che sia a disposizione degli studenti con un orario settimanale per procedere a una prima valutazione di eventuali reclami e, laddove necessario, attivare le procedure per la risoluzione dei problemi;
3. Realizzare annualmente un incontro congiunto fra i referenti del CdS, il NdV e il PQA con l'obiettivo di aggiornare i metodi e i criteri di monitoraggio e revisione del CdS.

Dopo articolata discussione, in cui vengono predisposte opportune strategie per il conseguimento di detti obiettivi, il Gruppo condivide e approva.

Interviene, infine, la prof.ssa Soccio in merito al punto 4 del RRC ( "Commento agli indicatori"), la quale fa presente che dall'analisi degli indicatori proposti dall'Anvur si evince un quadro di assestamento che mostra una flessione per alcuni indicatori nel 2018 che nel 2019 tornano a crescere in maniera consistente. I dati sono coerenti con le *performances* di analoghi corsi in ambito nazionale e in area centro-meridionale, sia pure con alcune oscillazioni nel periodo di interesse. Alcune criticità sono state evidenziate nell'analisi dei precedenti punti (in particolare riguardo al rallentamento nell'acquisizione dei CFU da parte degli studenti al primo anno e al processo di internazionalizzazione), e sulla scorta di tali rilievi, si possono ancora indicare come obiettivi di miglioramento:

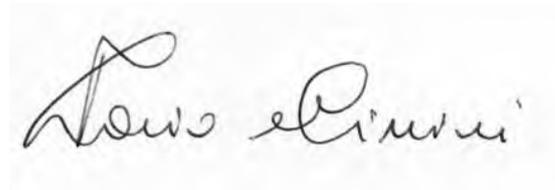
1. Consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita;
2. Incrementare il numero medio di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del CdS.

Dopo articolata discussione, in cui vengono predisposte opportune strategie per il conseguimento di detti obiettivi, il Gruppo condivide e approva.

Il Presidente s'impegna a fare una sintesi di tutte le osservazioni emerse, e propone che, tutti i componenti del Gruppo AQ (compreso il rappresentante degli studenti) si scambino, tramite mail, ulteriori riflessioni, in maniera da addivenire ad una bozza ultima del RRC ai primi di gennaio 2020. Tale documento sarà sottoposto al vaglio del Presidio di Qualità, e una volta analizzati eventuali rilievi di tale organismo, sarà predisposta una sua versione definitiva che sarà discussa nella prossima riunione del Gruppo AQ prevista per il 16 gennaio 2020. Una volta approvato dal Gruppo, sarà infine portato in approvazione nel successivo Consiglio di Corso previsto per il 22 gennaio 2020.

Alle ore 13.55 la seduta viene tolta.

Il Presidente  
Prof. Mario Cimini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Cimini', is centered on the page. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'M'.